

GIOIA TAURO

Differenziata, Bellofiore accusa «Un'ecoballa antieconomica»



Il consigliere
Renato
Bellofiore

«Leggiamo che lunedì 14 dicembre partirà su tutto il territorio la raccolta differenziata porta a porta con mezzi e personale comunale. Quindi raccolta differenziata per stessa ammissione del Comune mai partita che viene però fatta pagare come se ci fosse stata con salatissime tasse rifiuti. Orbene, dopo tanto peregrinare sulla stampa, ricordiamo gli annunci, i proclami, i convegni, finalmente l'amministrazione ha partorito un altro annuncio; se così sarà - ed allora non dovremmo più vedere per le strade le discariche a cie-

lo aperto né gli scarrabili illegittimi - non potremo che essere contenti per la nostra martoriata città e per la fine di quei pericoli di igiene e sanità pubblica che noi cittadini stiamo subendo». È quanto dichiara il consigliere di minoranza Renato Bellofiore, che però poi punta il dito contro il nuovo calendario. «Mentre i comuni virtuosi fanno a gara per ottimizzare la differenziata a Gioia Tauro si porta avanti la raccolta indifferenziata porta a porta: semplicemente assurdo, un vero e proprio modello in negativo!». Secondo Bellofiore, non è chiaro perché attendere 6 mesi «per fare qualcosa che si sarebbe potuto fare in 20 giorni, «ripristinando il sistema della differenziata portato avanti dall'amministrazione Bellofiore ed arrivato al 62% di differenziato»; perché recedere dal contratto di trasporto dell'umido, data la chiusura temporanea di Siderno. «Dove allora sarà smaltito l'umido?», si chiede Bellofiore, che chiede i dati ufficiali della differenziata da giugno 2015 ad oggi, che definisce l'annuncio della differenziata una «ecoballa», antieconomica e fallimentare.